

► Siglato il protocollo tra Prefettura e **Abi**. Gli istituti di credito dovranno conservare i nastri registrati

Spycam digitali e archivi contro i raid nelle banche

SICUREZZA

Ancona

E' stato siglato ieri ad Ancona dal prefetto Alfonso Pironi e dal responsabile Ufficio Sicurezza dell'Abi Marco Iaconis un protocollo di intesa per la prevenzione della criminalità in banca. L'obiettivo è di proseguire la collaborazione già avviata nella provincia di Ancona per contrastare rapine e furti agli istituti bancari. Il protocollo conferma una serie di impegni reciproci tesi a rafforzare la sinergia tra Prefettura, forze di polizia e sistema bancario nell'attività di informazione e prevenzione e introduce una serie di misure di sicurezza passiva carico degli istituti di credito. Diventa impegno obbligatorio per le banche la predisposizione e manutenzione degli impianti di videoregistrazione, che dovranno passare dal sistema analogico a quello digitale. Il prefetto Pironi ha sottolineato l'importanza delle misure di protezione dei bancomat.

Negli ultimi mesi ad Ancona e dintorni le banche sono tornate nel mirino di rapinatori più o meno specializzati. Il 12 settembre scorso un bandito solitario con le mani sporche di sangue e una pi-

stola in pugno ieri mattina aveva assaltato la filiale della Banca delle Marche in via Esino a Torrette, fuggendo un minuto dopo con un bottino di quasi seimila euro.

Il 27 settembre ancora un rapinatore solitario e forse disarmato aveva preso d'assalto la filiale numero due del Monte dei Paschi di Siena in via del Pinocchio. Poi era fuggito pedalando su una bici con un bottinotino che dovrebbe aggirarsi attorno ai 15.000 euro. Il primo ottobre c'era stata una rapina alla Bcc di Castelferretti. Due banditi, a volto coperto e armati di coltello, si erano fatti consegnare un bottino di circa 30 mila euro.

Anche il questore Stefano Cecere, dopo una serie di colpi anche ai danni di commercianti, aveva sottolineato il pericolo di un salto di qualità nelle rapine. Il protocollo siglato ieri in Prefettura cerca proprio di alzare la guardia introducendo delle novità in grado di agevolare anche le indagini. Le banche da tempo si sono impegnate a intensificare l'attività di formazione dei dipendenti. Al riguardo l'Abi ha approntato una guida in cui sono descritti i buoni comportamenti da seguire prima, durante e dopo la rapina.

